

# ITALIAN WINE BRANDS

Sede legale: Viale Abruzzi 94 – 20131 Milano, Italia  
+39 02 30 516 516 | [info@italianwinebrands.it](mailto:info@italianwinebrands.it) | Pec: [iwb@legalmail.it](mailto:iwb@legalmail.it)

## **CODICE ETICO**



**SOMMARIO**

<b>1. PRINCIPI</b> .....	<b>3</b>
1.1 PRINCIPIO DI LEGALITÀ.....	3
1.2 PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI .....	3
<b>2. DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO</b> .....	<b>5</b>
<b>3. RAPPORTI ENDO-AZIENDALI</b> .....	<b>6</b>
3.1 CONFLITTO DI INTERESSI.....	7
3.2 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO IWB.....	7
3.3 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI.....	7
3.4 RAPPORTI TRA DIPENDENTI .....	8
3.5 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI E DIPENDENTI .....	8
3.6 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI, DIPENDENTI ED ORGANISMO DI VIGILANZA.....	9
<b>4. RAPPORTI EXTRA-AZIENDALI</b> .....	<b>10</b>
4.1 RAPPORTI CON I FORNITORI.....	10
4.2 RAPPORTI CON I CLIENTI/COMMITTENTI.....	10
4.3 RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.....	11
4.4 RAPPORTI CON I MASS-MEDIA E GESTIONE DELL'INFORMAZIONE.....	12
4.5 RAPPORTI INFRA-GRUPPO .....	13
<b>5. TRASPARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLA CONTABILITA'</b> .....	<b>14</b>
<b>6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</b> .....	<b>14</b>
<b>7. TUTELA DELL'AMBIENTE</b> .....	<b>15</b>
<b>8. ORGANISMO DI VIGILANZA</b> .....	<b>16</b>
<b>9. SISTEMA DISCIPLINARE</b> .....	<b>18</b>

## 1. PRINCIPI

Questo Codice Etico (d'ora in avanti "Codice") è l'insieme dei valori, dei principi, delle linee di comportamento che devono informare l'attività di tutto il Gruppo Italian Wine Brands spa (in seguito, il "Gruppo IWB"). La scelta da parte del Gruppo IWB è stata quella di adottare un unico Codice Etico per tutte le società che lo compongono, in modo da uniformare i principi che lo guidano.

Ogni Destinatario è tenuto ad adoperarsi per raggiungere gli obiettivi stabiliti, rispettare gli impegni, segnalare palesi difformità ed eventualmente fornire ulteriori suggerimenti per il miglioramento continuo.

Il Gruppo IWB ritiene che il rispetto delle regole etiche e di trasparenza nella conduzione della propria attività, costituiscano una condizione fondamentale per perseguire e raggiungere i propri obiettivi. Pertanto, promuove la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica, nella ferma convinzione che ciò contribuisca in modo decisivo all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo, influenzando su comportamenti che eludono le regole stabilite.

Conseguentemente il Codice esplicita i riferimenti cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento dell'attività.

Il Codice viene diffuso secondo quanto previsto nel Modello di Organizzazione ed è informato sulla base dei principi che seguono.

### 1.1 PRINCIPIO DI LEGALITÀ

Il comportamento dei Destinatari del Codice deve innanzitutto conformarsi alle leggi vigenti nello Stato in cui i Destinatari stessi operano, ivi comprese quelle internazionali che lo Stato recepisce.

Il Gruppo IWB opera nell'assoluto rispetto di dette norme; pertanto, gli amministratori ed i dipendenti delle società che appartengono al Gruppo IWB, nonché coloro che a vario titolo interagiscono con le stesse, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere ed osservare le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) dalle Istituzioni internazionali, statali, regionali e locali.

### 1.2 PRINCIPI ETICO-COMPORTAMENTALI

Tutte le attività lavorative di quanti operano per le società del Gruppo IWB devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'Azienda.

Tutti i Destinatari, nonché quanti operano con le società del Gruppo IWB, sono tenuti, nello svolgimento delle proprie mansioni e nel divenire della propria vita professionale nel Gruppo IWB, all'allineamento con i seguenti principi Etico- comportamentali:

- Equità, ovvero regime comportamentale ispirato al senso comune della giustizia sostanziale;

# ITALIAN WINE BRANDS

- Uguaglianza, ovvero uniformità di trattamento e relazione sociale nei confronti di ogni interlocutore, prescindendo da differenze di età, sesso, razza, handicap fisici, religione, grado aziendale, potere economico, influenza sociale;
- Tutela e valorizzazione della persona, ovvero rispetto per ciascun individuo, valorizzazione delle rispettive capacità, instaurazione di meccanismi di fiducia e responsabilizzazione dei singoli, atti a rendere solidali i Destinatari e comune la missione aziendale;
- Diligenza, ovvero assolvimento delle proprie mansioni con cura assidua e scrupolosa attenzione ed accuratezza;
- Onestà, ovvero incapacità di compiere atti illegali, illeciti od anche solo malvagi, tanto per osservanza dei principi giuridici (del Codice e dei principi morali), quanto per radicato senso della giustizia: i Destinatari debbono avere la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non devono perseguire l'utile personale o aziendale a discapito delle leggi vigenti e delle norme qui espone, o anche solo compiere azioni che, secondo il comune senso di coscienza, contrastano con l'onestà;
- Trasparenza, ovvero esecuzione delle proprie mansioni attraverso un regime di piena intellegibilità dell'operato da parte di chiunque; ogni azione compiuta dai Destinatari e da quanti intrattengono rapporti con il Gruppo IWB deve essere pienamente ricostruibile e facilmente individuabile in tutti i propri passaggi, di modo che tutti i rapporti siano comprensibili e i rispettivi atti giustificabili;
- Imparzialità, ovvero modo di operare e giudicare obiettivo ed equanime, senza favoritismo per nessuna delle parti in causa, siano esse pubbliche o private, legate con il Destinatario da rapporti di amicizia od inimicizia, parentela o affinità;
- Riservatezza, ovvero scrupolosa astensione dalla divulgazione di qualunque dato aziendale (sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico) e personale, in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy; la raccolta ed il trattamento di dati sono strettamente riservati agli organi aziendali deputati a ciò e vanno eseguiti rigidamente secondo la disciplina aziendale;
- Opportunità, ovvero valutazione critica di ogni azione ed omissione secondo criteri che, qualora non rientranti in altro specifico principio etico-comportamentale, ossequino il senso comune di adeguatezza e pertinenza;
- Tutela della salute, ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di antinfortunistica e prevenzione delle malattie professionali, nonché scrupolosa attenzione all'igiene ed alle condizioni personali e del posto di lavoro;
- Tutela dell'ambiente, ovvero rispetto di tutte le normative vigenti in tema di ambiente ed inquinamento, nonché scrupolosa attenzione ad ogni condotta che, anche minima, offenda il senso comune dell'educazione ambientale; attuazione di programmi di raccolta differenziata di rifiuti e riciclaggio di materiale riutilizzabili; riduzione di ogni forma di inquinamento, sia essa ambientale, acustica, radioelettrica o di qualunque genere.

Il Gruppo IWB si impegna a valorizzare la persona ed a mantenerne l'integrità fisica e morale, promuovendo la diffusione dei principi Etico-comportamentali, incentivandone l'osservanza e punendone l'inottemperanza.

I Destinatari devono uniformarsi ed applicare tutti i principi suesposti ricorrendo, nello svolgimento di ogni mansione ed in qualunque circostanza, al senso comune di morale e coscienza.

## **2. DESTINATARI, AMBITO DI APPLICAZIONE E AGGIORNAMENTO**

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico sono rivolti a tutti i seguenti Destinatari:

- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale si trovano in posizione apicale (amministratori, dirigenti, responsabili dei vari Uffici);
- soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale rivestono una posizione subordinata rispetto ai primi (Dipendenti);
- collaboratori esterni che svolgono, direttamente o indirettamente, prestazioni connesse all'attività aziendale (consulenti, professionisti esterni);
- partner commerciali ed operativi che abbiano un ruolo in progetti ed operazioni.

Sono altresì chiamati al rispetto dei principi contenuti nel Codice tutti coloro che abbiano a qualunque titolo rapporti con le società del Gruppo IWB (clienti, fornitori, Pubbliche Amministrazioni, etc...).

Tutti i Destinatari si impegnano ad operare con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni violazione del Codice – commessa da qualunque soggetto – che dovesse essere loro nota, con le modalità e le tutele indicate nel Modello di Organizzazione e Gestione; l'omessa segnalazione costituisce violazione del Codice e dei suoi principi.

Sono vietati atti di ritorsione o discriminatori, sia diretti che indiretti, nei confronti di chiunque segnali anomalie e violazioni per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Sono previste sanzioni disciplinari nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Il presente Codice, approvato dal Consiglio di Amministrazione, costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione redatto ai sensi del D.lgs. 231/2001.

### 3. RAPPORTI ENDO-AZIENDALI

Per rapporti endo-aziendali si intendono tutti quei rapporti intercorrenti tra i soggetti che ricoprono, nelle società del Gruppo IWB, funzioni di livello apicale (organi di amministrazione, organi societari, organi direttivi, dirigenti, responsabili dei vari Uffici; d'ora in poi "soggetti apicali"), tra i soggetti che ricoprono, nelle società del Gruppo IWB, funzioni di livello subordinato rispetto ai primi (d'ora in poi "dipendenti"), tra i soggetti apicali ed i dipendenti e, infine, tra tutti costoro e l'Organismo di Vigilanza.

In generale, il Gruppo IWB pretende da tutti coloro che operano al suo interno il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando:

- la creazione di situazioni in cui le persone si possano trovare in situazione di disagio;
- la discriminazione di abusi di ogni tipo;

favorendo, per converso:

- una formazione adeguata alla posizione che ciascuno ricopre;
- la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della società e nel rispetto delle regole cui la stessa si uniforma;
- un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo dei propri poteri nell'esercizio delle rispettive funzioni;
- un uso corretto e riservato tanto dei dati personali quanto di quelli aziendali.

A tale scopo il Gruppo IWB, nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e politiche aziendali in vigore e tramite le funzioni competenti, si impegna a:

- porre particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti ed altri ad essi assimilati, affinché possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità;
- offrire a tutti i propri dipendenti pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione;
- selezionare, assumere, retribuire, formare e valutare i dipendenti in base a criteri di merito, di competenza e professionalità, senza alcuna discriminazione politica, sindacale, religiosa, razziale, di lingua e di sesso;
- assicurare un ambiente di lavoro in cui i rapporti tra colleghi siano improntati alla lealtà, correttezza, collaborazione, rispetto reciproco e fiducia;
- offrire condizioni di lavoro adeguate dal punto di vista della sicurezza e della salute, nonché rispettose della personalità morale di tutti, in modo tale da favorire rapporti interpersonali liberi da pregiudizi;
- intervenire in caso di atteggiamenti non conformi ai principi sopra esposti;
- combattere, in particolare, qualsiasi forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento, molestia sessuale;
- favorire lo sviluppo del potenziale e la crescita professionale di ciascuna risorsa, prevedendo specifici momenti di formazione ed aggiornamento in relazione ai profili professionali ed alle potenzialità di ciascuno.

### **3.1 CONFLITTO DI INTERESSI**

Con riferimento al conflitto di interessi, stante il rapporto di fiducia intercorrente tra le società del Gruppo IWB e coloro che operano per essa, tutti i Destinatari devono evitare ogni situazione ed astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale a quelli dell'azienda o che possa interferire ed intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale ed obiettivo, decisioni nell'interesse delle società del Gruppo IWB.

Nessun dipendente delle società del Gruppo IWB può svolgere attività a favore della concorrenza, assumere la qualifica di consulente, membro del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di società concorrente né prestare la propria attività professionale a favore di soggetti concorrenti; nessuno potrà inoltre utilizzare sul lavoro o nel tempo libero beni aziendali o fornire servizi che il Gruppo IWB offre ai propri clienti, senza essere preventivamente autorizzato dalla funzione aziendale competente o dal diretto superiore; nessuno può svolgere, durante il proprio orario lavorativo, altre attività non congruenti con le proprie mansioni o responsabilità organizzative, né utilizzare i beni aziendali all'infuori delle mansioni suddette.

### **3.2 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO IWB**

Tutte le idee, i concetti, le informazioni generati dalle società del Gruppo IWB, i brevetti, i marchi, i copyright di proprietà delle società del Gruppo IWB costituiscono "proprietà intellettuale" di queste ultime, che viene tutelata sulla base delle leggi e dei regolamenti vigenti; tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto della proprietà intellettuale delle società del Gruppo, gravando su di essi i doveri di riservatezza e segretezza di tutte le informazioni acquisite in corso di rapporto.

Tali informazioni possono essere utilizzate solo per gli scopi stabiliti dalle società del Gruppo IWB.

Per contro, le aziende del Gruppo IWB si impegnano a rispettare (e vincolano i Destinatari del presente Codice a rispettare) la proprietà intellettuale di tutti i soggetti terzi che dovessero intrattenere rapporti con le stesse..

Tutti i Destinatari devono utilizzare i beni aziendali materiali ed immateriali messi a loro disposizione:

- con il massimo scrupolo ed in modo proprio, anche al fine di evitare danni a cose o a persone;
- evitando, per quanto possibile, sprechi, manomissioni od impieghi che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento;
- esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa.

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di copyright e di utilizzo di programmi informatici: le società del Gruppo IWB si impegnano a rispettare ed a far rispettare le norme in materia.

### **3.3 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI**

I soggetti apicali che operano in tutto il Gruppo IWB sono tenuti alla piena collaborazione ed informazione reciproca, al fine di promuovere il coordinamento ed il perseguimento pieno dei fini aziendali; sono tenuti al rispetto tanto dei principi di legittimità morale quanto di quelli etico-

# ITALIAN WINE BRANDS

comportamentali, con riferimento alle funzioni che ricoprono (direzione, supervisione, controllo); in particolare, devono ottemperare agli obblighi di riservatezza ed ai patti di non concorrenza, svolgendo i propri incarichi con piena fedeltà verso le aziende del Gruppo IWB; hanno il dovere di operare con completa trasparenza al fine di consentire la ricostruzione di tutte le operazioni che pongono in essere, con speciale riferimento a quelle inerenti movimento di denaro ed ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni; in quanto primi rappresentanti di tutte le società del Gruppo IWB sono tenuti a trasmettere un'immagine delle stesse pienamente aderente ai principi del presente Codice.

## **3.4 RAPPORTI TRA DIPENDENTI**

I dipendenti delle società del Gruppo IWB costituiscono la forza-lavoro che vive quotidianamente a contatto con la realtà interna ed esterna.

Essi sono tenuti al pieno e costante rispetto dei principi di legittimità morale e dei principi etico-comportamentali: in quanto tutti indistintamente i dipendenti delle società del Gruppo IWB – seppur gerarchicamente organizzati –, devono osservare ed applicare i principi etico-comportamentali di diligenza, onestà ed uguaglianza, promuovendo la collaborazione e la solidarietà reciproca, favorendo la creazione di un ambiente lavorativo idoneo alla tutela della persona e del lavoratore tanto dal punto di vista professionale quanto da quello relazionale; sono tenuti a condotte reciproche trasparenti e rispettose, essendo per converso vietate tutte quelle condotte eticamente e moralmente riprovevoli (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle concernenti l'invasione della sfera sessuale altrui in tutte le sue più ampie accezioni, quelle concernenti la libertà di pensiero, di religione, di espressione, quelle di ritorsione e ripicca tra colleghi, etc...); sono tenuti all'utilizzo delle risorse e dei marchi del Gruppo IWB nei limiti consentiti loro dalle mansioni che sono chiamati ad assolvere, senza mai abusarne né per fini estranei né all'infuori dell'orario richiesto dalla loro attività lavorativa; sono infine chiamati ad ottemperare a tutte le prescrizioni enunciate dal Contratto Collettivo che li riguarda, nonché a tutte le prescrizioni sindacali inerenti il comportamento da tenere tra colleghi dipendenti.

## **3.5 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI E DIPENDENTI**

I soggetti apicali sono tenuti ad un esercizio equilibrato, equo e non discriminatorio dei propri poteri nei confronti dei dipendenti, nel rispetto della persona e della sua dignità; essi non devono in alcun modo abusare della propria posizione né nel corso del momento selettivo del personale dipendente (momento che deve svolgersi su base esclusivamente meritocratica e/o su meccanismo imposto dalla legge), né durante l'esecuzione del rapporto di lavoro; essi devono dare disposizioni sempre e solo conformi alla legge ed ai principi del Codice e devono astenersi da qualunque condotta vessatoria e/o intimidatoria volta a far violare i suddetti principi al personale dipendente.

I dipendenti, dal canto loro, sono tenuti al rispetto delle direttive impartite loro dai soggetti in posizione apicale ed alla loro diligente esecuzione, a patto che gli ordini stessi non risultino palesemente in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice; essi devono, inoltre, segnalare eventuali situazioni di fatto – nelle quali dovessero imbattersi – in contrasto con le leggi vigenti e/o con i principi del presente Codice.

Soggetti apicali e dipendenti sono tenuti a condotte reciproche trasparenti e rispettose, essendo per converso vietate tutte quelle condotte eticamente e moralmente riprovevoli (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle concernenti l'invasione della sfera sessuale altrui in



# ITALIAN WINE BRANDS

tutte le sue più ampie accezioni, quelle concernenti la libertà di pensiero, di religione, di espressione, quelle di rivalsa e ripicca, etc...).

## **3.6 RAPPORTI TRA SOGGETTI APICALI, DIPENDENTI ED ORGANISMO DI VIGILANZA**

Tanto i soggetti apicali quanto i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono obbligatoriamente tenuti a recepire e prestare attenzione a tutte le direttive e le comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza di riferimento, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni fornite; sono parimenti tassativamente tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza nominato per l'azienda propria datrice di lavoro ogni situazione, condotta, evento, circostanza che si ponga in contrasto con le leggi vigenti e/o col presente Codice; hanno la facoltà, per ogni dubbio o consiglio di carattere etico-comportamentale, di rivolgersi all'Organismo di Vigilanza competente per ottenere in forma anonima e riservata suggerimenti sui comportamenti da adottare per ottemperare al Codice.

I rapporti tra i Destinatari e l'Organismo di Vigilanza sono disciplinati dettagliatamente dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di riferimento per le singole società, di cui il presente Codice costituisce parte integrante.

## 4. RAPPORTI EXTRA-AZIENDALI

Le società che appartengono al Gruppo IWB intrattengono quotidianamente rapporti con i terzi, siano essi fornitori, clienti (privati, d'ora in avanti "clienti", o Pubbliche Amministrazioni – ovvero soggetti giuridicamente considerabili Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di un Pubblico servizio ai sensi degli artt. 357 e ss. c.p., d'ora in avanti "P.A.") o mass-media.

In generale, i Destinatari sono tenuti, nei suddetti rapporti con i terzi, ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza, efficienza, equità così come definito dagli standard del Codice.

### 4.1 RAPPORTI CON I FORNITORI

La selezione dei fornitori deve avvenire secondo i principi del presente Codice e delle procedure interne, nel rispetto della struttura gerarchica ed utilizzando la forma scritta.

La selezione dei fornitori deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri obiettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità, l'efficienza.

Nei rapporti con i fornitori sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad ottenere un trattamento di favore.

E' comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi propri o sociali: solo le società del Gruppo IWB hanno il potere di decidere la politica aziendale in tema di doni e stanziare le relative finanze; consegue, ove tali regalie fossero ammesse, un onere imprescindibile di documentazione delle spese effettuate e rendiconto trasparente delle stesse.

In via di principio, chi opera all'interno del Gruppo IWB non può ricevere dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità da parte dei fornitori. E' ammesso tuttavia che le varie risorse delle società del Gruppo IWB accettino omaggi solo se di modico valore e, in tal caso, sarà necessaria una segnalazione sia all'Organismo di Vigilanza (che ne terrà traccia scritta) che al Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale, a sua volta e nel caso in cui l'omaggio non sia destinato a persone specifiche, provvederà ad attivarsi al fine di regolamentare la distribuzione di detti omaggi tra i dipendenti.

### 4.2 RAPPORTI CON I CLIENTI/COMMITTENTI

Le aziende appartenenti al Gruppo IWB, al fine di promuovere e fare conoscere i propri prodotti, utilizza formule di ospitalità nei confronti di potenziali clienti (quali, a titolo esemplificativo, pranzi, cene e forme varie di accoglienza) le quali, pertanto, si ritengono ammesse nei limiti dettati dai principi del presente Codice Etico. In ogni altro caso, l'avvicinamento della clientela può avvenire solo ed esclusivamente attraverso i canali pubblicitari approvati e promossi dalle società del Gruppo.

E' vietata ogni forma di accaparramento della clientela che violi la normativa sulla concorrenza e che non rispetti le norme regolamentari e di legge di settore; è altresì vietata ogni altra forma surrettizia di avvicinamento della clientela che si concretizzi in atti illeciti o contrari al Codice; è ancora vietata ogni intesa con i concorrenti per stabilire o controllare i prezzi o le politiche di vendita ovvero per interferire nella libera distribuzione dei prodotti.

# ITALIAN WINE BRANDS

Fatto salvo quanto indicato in precedenza, sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi finalizzati ad influenzare le scelte della clientela; le regalie d'uso debbono sposare il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) e della trasparenza, in quanto devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza e al Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di riferimento.

E' comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi propri o sociali ma non preventivamente adibiti a tale scopo: solo le società del Gruppo IWB hanno il potere di decidere la politica aziendale in tema di doni e stanziare le relative finanze; consegue un onere imprescindibile di documentazione delle spese effettuate e rendiconto trasparente delle stesse.

In via di principio, chi opera all'interno del Gruppo IWB non può ricevere dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità da parte dei clienti al fine di ottenere trattamenti di favore. In caso di promessa di dazioni o di consegna inopponibile, la risorsa appartenente ad una delle società del Gruppo IWB è tenuta a farne immediata segnalazione sia all'Organismo di Vigilanza, che provvederà dopo le opportune verifiche ad informare l'autore della regalia sulla politica aziendale in materia, sia al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che a sua volta provvederà ad attivarsi al fine di fare distribuire ai dipendenti, tramite sorteggio, quanto ricevuto ovvero a devolverlo ad associazioni benefiche, o.n.l.u.s. et similia.

## **4.3 RAPPORTI CON AUTORITÀ E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

I rapporti che le società del Gruppo IWB intrattengono con pubblici ufficiali o con incaricati di un pubblico servizio – che operino per conto della P.A., centrale e periferica, o di organi Legislativi, delle Istituzioni Comunitarie, di organizzazioni pubbliche internazionali e di qualunque Stato estero – con la Magistratura, con le autorità Pubbliche di vigilanza e con altre Autorità indipendenti, nonché con partners privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e delle procedure e dei protocolli interni.

Con particolare riferimento ad operazioni relative a gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (regionale, nazionale e/o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, civili, penali o amministrative e simili, ogni contatto con i terzi deve avvenire da parte degli organi societari e dei soggetti a ciò espressamente delegati, in linea con le strategie aziendali e per iscritto. I soggetti delegati al compimento delle operazioni sopraelencate devono riferire al soggetto delegante secondo le norme di legge ovvero le procedure organizzative interne.

Sono vietate dazioni, regalie, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità finalizzati ad influenzare le scelte della P.A. (e soggetti equiparabili sopra citati) o anche solo a sensibilizzarne gli appartenenti; le regalie d'uso debbono sposare il duplice requisito di tenuità (ovvero modico valore simbolico) ed eguaglianza (ovvero parità di costo nella scelta del dono per tutti clienti pubblici e privati).

# ITALIAN WINE BRANDS

E' comunque vietata ogni regalia effettuata su iniziativa personale o attingendo da fondi propri o sociali ma non preventivamente adibiti a tale scopo: solo le aziende del Gruppo hanno il potere di decidere la politica aziendale in tema di doni e stanziare le relative finanze; consegue un onere imprescindibile di documentazione delle spese effettuate e rendiconto trasparente delle stesse.

Le società del Gruppo IWB si astengono dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, eccezion fatta per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

## **4.4 RAPPORTI CON I MASS-MEDIA E GESTIONE DELL'INFORMAZIONE**

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, fatte salve eventuali specifiche deleghe ad hoc, devono essere tenuti solo dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società di riferimento appartenente al Gruppo IWB, che avrà cura, ove necessario, di divulgare le notizie non riservate.

La comunicazione verso l'esterno, comunque, deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza e prudenza, al fine di non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti.

E' rigorosamente vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, potranno essere adottati comportamenti di insider trading o di utilizzazione a vantaggio proprio o di terzi di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio dell'incarico o comportamenti di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volti ad arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

Tutti coloro che operano a qualsiasi titolo per conto delle aziende del Gruppo IWB sono tenuti a mantenere la massima riservatezza ed a non divulgare o richiedere indebitamente notizie su documenti, know how, progetti di ricerca, operazioni aziendali e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa.

Costituiscono informazioni riservate o segrete quelle oggetto di specifiche normative o regolamentazioni (perché attinenti, ad esempio, ad invenzioni, scoperte scientifiche, tecnologie protette, nuove applicazioni industriale), nonché quelle contrattualmente segretate.

Sono inoltre riservate tutte le notizie apprese nello svolgimento dell'attività lavorativa la cui diffusione ed utilizzazione possa provocare un pericolo od un danno all'azienda e/o un indebito guadagno al dipendente o a terzi.

Il Gruppo IWB rispetta e pretende il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di privacy, sia a livello interno all'azienda sia a livello esterno.

Si richiamano, per quanto di competenza, i principi già espressi nella parte dedicata al conflitto di interessi ed in quella dedicata alla tutela del patrimonio delle società del Gruppo IWB.

## 4.5 RAPPORTI INFRA-GRUPPO

Per rapporti infragruppo si intendono tutti i rapporti fattuali e negoziali intercorrenti tra la società controllante e le controllate nonché tra queste ultime.

Tutti i rapporti infragruppo devono essere gestiti nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché in ossequio ai principi esposti nel presente Codice.

I rapporti tra le società collegate al gruppo devono essere improntati sui principi di trasparenza e correttezza, coesione ed opportunità, così come attuati attraverso il rispetto dei protocolli di prevenzione integranti il modello di organizzazione e controllo.

Le società del gruppo adottano un unico Codice Etico in attuazione di medesimi principi condivisi e ne recepiscono eventuali successive modifiche, utilizzando altresì ciascuna un proprio e specifico Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01. Le medesime società si conformano alla strategia del gruppo in tema di rapporti endo-aziendali ed extra-aziendali (fornitori, clienti, P.A., mass-media), uniformandosi agli standard comportamentali di gruppo, andando altresì a segnalare alla capogruppo IWB ogni anomalia nel funzionamento del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/01 approntato, al fine di perfezionare il Modello stesso e renderlo aderente ai principi di questo Codice Etico.

Le società del gruppo si scambiano le informazioni necessarie per l'attuazione delle strategie di gruppo e per l'ottimale attuazione dei modelli organizzativi.

A tale fine, gli Organismi di Vigilanza sia della società controllante che delle partecipate e/o controllate, collaborano al fine del coordinamento dell'attività di vigilanza, in guisa da espletare efficacemente il proprio mandato.

## **5. TRASPARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLA CONTABILITA'**

Tutti i documenti aziendali devono essere redatti e diffusi in ossequio ai principi di veridicità e trasparenza.

Ogni operazione contabile deve essere adeguatamente registrata e documentata in modo da consentirne la verifica dei processi di decisione, autorizzazione e svolgimento.

Ogni atto od operazione svolti dai Destinatari devono essere supportati da documentazione adeguata, chiara e completa da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo sulle motivazioni, le caratteristiche dell'operazione e l'individuazione dei soggetti che hanno eseguito l'operazione, che hanno concesso le autorizzazioni e che hanno effettuato le verifiche.

Tutti i Destinatari coinvolti in operazioni contabili, sono tenuti ad effettuare registrazioni veritiere e tempestive. Le registrazioni contabili fondate su valutazioni economiche-patrimoniali debbono rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza, in applicazione dei principi civilistici.

Le società appartenenti al Gruppo si impegnano a rispettare e pretende che i Destinatari tutti rispettino la normativa in materia di antiriciclaggio.

Per ogni registrazione contabile deve essere conservata agli atti l'adeguata documentazione, sulla base delle procedure aziendali interne e di quelle di cui al Modello di Organizzazione e Gestione.

## **6. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA**

Tutte le società del Gruppo IWB, consapevoli dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, si impegnano a promuovere e diffondere tra i Destinatari comportamenti responsabili, mettendo in atto le necessarie azioni preventive, al fine di preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale nonché dei terzi che frequentano i propri ambienti lavorativi.

La cultura della salute e sicurezza:

- viene diffusa in modo sistematico, attraverso momenti formativi e di comunicazione, nonché nella definizione dei ruoli e delle competenze e nell'emissione di istruzioni e procedure;
- si realizza mediante un continuo aggiornamento delle metodologie e dei sistemi, alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi, comunque, obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

## 7. TUTELA DELL'AMBIENTE

Pur non trattando prodotti che possano ledere la tutela dell'ambiente, l'intero Gruppo IWB è sensibile alle tematiche di tutela dell'ambiente e da sempre impegnata nel rispetto dell'ambiente e nel suo sviluppo e nella promozione presso tutti i Destinatari della cultura del rispetto ambientale.

Per quanto concerne i siti e sedi amministrative e produttive delle società che lo compongono, il Gruppo IWB pretende il rispetto della normativa ambientale e promuove lo sviluppo del senso civico di rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i propri dipendenti e di tutte le risorse che operano per la società stessa.

Conseguentemente, è preteso il rigoroso rispetto da parte di tutti i Destinatari della normativa ambientale e sono vietati tutti i comportamenti atti ad offendere o mettere in pericolo la salvaguardia dell'ambiente, sia esso inteso come suolo, acque, aria, fauna, flora, etc....

## 8. ORGANISMO DI VIGILANZA

Il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei diversi Modelli di Organizzazione e Gestione, adottati da ciascuna delle società appartenenti al Gruppo IWB ai sensi del D.lgs. 231/01 e successive modificazioni, è affidato agli Organismi di Vigilanza nominati dalle singole società, del Gruppo IWB dotati di autonomi poteri di iniziativa, controllo e instaurazione dell'azione disciplinare.

Gli Organismi di Vigilanza soggiacciono alle leggi ed agli stessi principi del presente Codice; operano con imparzialità, autorità, autonomia, continuità, professionalità.

Gli Organismi hanno come attività istituzionali (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- la verifica circa la diffusione del Codice Etico di Gruppo e la formazione ed informazione dei Destinatari;
- la gestione, l'approfondimento e la verifica dei principi e delle regole espresse dal Codice, nonché il relativo aggiornamento ed adattamento;
- l'interpretazione del Codice, venendo a costituire punto di riferimento per dirimere ogni contrasto o dubbio sull'applicazione dei principi ivi espressi;
- la verifica del rispetto del Codice Etico e dei Modelli Organizzativi di ciascuna società da parte dei Destinatari e dei Terzi;
- l'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo e dei Modelli di Organizzazione della società di riferimento;
- la tutela, l'assistenza e la protezione dei dipendenti che segnalino comportamenti non conformi al presente Codice, preservandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni;
- la segnalazione alle funzioni aziendali competenti, secondo le modalità appresso indicate delle eventuali trasgressioni alla legge e/o alle disposizioni del presente Codice;
- il controllo sulla puntuale e tempestiva erogazione delle sanzioni disciplinari previste in capo ai trasgressori del Codice Etico ovvero dei diversi Modelli di Organizzazione;

Per il raggiungimento dei fini preposti, l'Organismo è libero di accedere a tutte le fonti di informazione del Gruppo IWB ed ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati; effettua controlli periodici sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione adottato; verifica la destinazione e l'effettiva imputazione dei movimenti finanziari in entrata ed uscita dal Gruppo IWB; è dotato di adeguata disponibilità di risorse umane e materiali che gli consentano di operare in modo rapido ed efficiente.

Gli Organismi di Vigilanza operano con ampia discrezionalità e con il completo appoggio dei vertici delle società di riferimento del Gruppo IWB, con i quali collaborano in assoluta indipendenza. A tal proposito è stata istituita un'apposita casella di posta elettronica per ciascuna società e, nello specifico:

(i) per l'OdV nominato dalla capogruppo Italian Wine Brands: [odv.iwbspa@gmail.com](mailto:odv.iwbspa@gmail.com);

(ii) per l'OdV nominato da Giordano Vini spa: [odv.giordanovinispa@gmail.com](mailto:odv.giordanovinispa@gmail.com);

(iii) per l'OdV nominato da Provinco Italia spa: [odv.provincoitaliaspa@gmail.com](mailto:odv.provincoitaliaspa@gmail.com);

(iv) per l'OdV nominato da Enoitalia spa: [ODV.Enoitalia@gruppopizzolo.it](mailto:ODV.Enoitalia@gruppopizzolo.it).

I Destinatari sono tenuti alla collaborazione con gli Organismi di Vigilanza, fornendo le informazioni che vengono loro richieste e segnalando le eventuali violazioni del presente Codice o dei Modelli di Organizzazione che siano da loro rilevabili.



# ITALIAN WINE BRANDS

L'omessa collaborazione costituisce autonoma violazione del presente Codice e dei Modelli di Organizzazione e Gestione, sanzionabile in quanto tale.

La disciplina dettagliata di nomina, revoca, poteri, doveri e funzioni degli Organismi di Vigilanza è rimessa alle disposizioni dei Modelli di Organizzazione di competenza delle diverse società (di cui il presente Codice è parte integrante).

## 9. SISTEMA DISCIPLINARE

La violazione dei principi di cui al presente Codice e delle regole di cui ai differenti Modelli di Organizzazione e Gestione, comportano l'applicazione del sistema disciplinare.

Gli Organismi di Vigilanza, una volta appresa la notizia di commissione di illecito (o tramite segnalazione dei Destinatari o d'ufficio), ne vagliano la non manifesta infondatezza svolgendo gli opportuni accertamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto del lavoro e sindacale, della privacy e dei diritti della persona.

Accertata la non manifesta infondatezza della notizia, gli Organismi hanno il dovere di segnalare per iscritto la violazione alle competenti funzioni aziendali, che provvederanno a sanzionare il comportamento censurato ai sensi della normativa vigente, dei regolamenti e dei CCNL; gli Organismi ha altresì il dovere di controllare la regolare e puntuale irrogazione delle sanzioni disciplinari previste in capo ai trasgressori.

La regolamentazione dettagliata del sistema disciplinare è rimessa a specifica sezione dei vari Modelli di Organizzazione e Gestione delle società del Gruppo IWB, di cui il presente Codice è parte integrante.

In ogni caso, la violazione dei principi fissati nel presente Codice, nei Modelli di Organizzazione e Gestione e nelle procedure previste dai protocolli interni, compromette il rapporto fiduciario tra le società del Gruppo IWB ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari, potendo determinare l'interruzione dei rapporti.

Tali violazioni, se costituenti fatto illecito civile o penale, saranno pertanto sempre e comunque perseguite ai sensi di legge.